



PROVINCIA DI SALERNO
Decreto del Presidente della Provincia

data 2 aprile 2020

N. **52** del registro generale

Oggetto: Comune di Vietri Sul Mare. Progetto di ampliamento del cimitero comunale alla Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati ai fini della Variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale Papa

VISTE la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” e tutte le disposizioni emergenziali vigenti per arginare la diffusione del virus COVID-19;

VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, in particolare, l'art. 73, comma 1, recante semplificazioni in materia di organi collegiali degli enti locali: «*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente...*» ;

RITENUTO che, stante lo stato di emergenza epidemiologica e considerata la natura monocratica del presente provvedimento, in attuazione dell'innanzi citato decreto legge, la apposizione della firma digitale del Presidente della Provincia sull'atto avviene in modalità da remoto e che la partecipazione del Segretario Generale all'adozione del decreto, ex art. 97 del Tuel e art. 27, co. 6 dello Statuto provinciale, viene assicurata con la firma digitale dell'atto stesso da parte del Segretario Generale con la medesima modalità da remoto;

VISTA la proposta di decreto n. 6 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 6 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Dirigente del settore proponente dell'esecuzione del presente decreto.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di decreto del Presidente della Provincia

Data 30 marzo 2020

N. 6 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SISTEMI CULTURALI

OGGETTO: Comune di Vietri Sul Mare. Progetto di ampliamento del cimitero comunale alla Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati ai fini della Variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 19 DPR 327/01.

RELAZIONE TECNICA prot. n. 20200021871 del 30 marzo 2020:

Premesso che dagli atti così come presentati si evince:

- che il Comune di Vietri Sul Mare con delibera di G.C. n. 165 del 28/08/2014 approvò la proposta pervenuta da parte della società Edil Bonea S.r.l. per la progettazione, realizzazione e gestione del cimitero comunale quale proposta di pubblico interesse;
- con deliberazione di C.C. n° 43 del 02/09/2014 la proposta fu inserita all'interno degli strumenti di programmazione delle opere pubbliche del Comune di Vietri sul Mare;
- che con deliberazione di C.C. n° 57 del 30/09/2014 venne modificato il programma triennale dei LL.PP. 2014/2016;
- che fu comunicato l'avvio del procedimento per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, notificato a mezzo raccomandate A.R. con prott. nn. 13438 - 13439 - 13440 - 13441 - 13443 - 13444 del 16/10/2014 [art. 11, comma 1 lett. a)], ai sensi del D.P.R. n. 327/2001);
- che con deliberazione di G.C. n. 237 del 18/11/2014 la proposta è stata riportata nel programma triennale delle OOPP del triennio 2015/2017;
- che con deliberazione di C.C. n. 46 del 28/11/2015, avente ad oggetto “ *Intervento di ampliamento cimitero comunale frazione Benincasa con apporto di capitali privati - Approvazione progetto preliminare - Adozione Variante Urbanistica -Apposizione vincolo preordinato all'esproprio* ” [tenuto conto che così come dispone l'art. 19 del DPR n. 327/01 c.2: L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.] è stata:

1. Approvata la progettazione di livello preliminare dei lavori di “ampliamento del cimitero comunale della Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati” presentata dalla società Edil Bonea S.r.l., a firma dell'arch. Dario Quarta,;

2) Adottata la variante al Piano Regolatore Generale vigente contenente una variazione da zona "L" (Tutela idrogeologica) a zona "I" (Cimiteriale) della superficie oggetto dell'ampliamento dell'area cimiteriale e la relativa area di rispetto,;

3) Deciso di avviare il procedimento di variante al P.U.T. così come previsto all'art. 15 delle NTA del P.U.T. dell'Area Sorrentino-Amalfitana, istituito con L.R.n.35 del 27/06/1987;

4) Apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nella progettazione allegata, sulla base del presente provvedimento di approvazione, fermo restando l'approvazione della presente variante urbanistica da parte della provincia di Salerno, in conformità all'art. 19, comma 4, del DPR n. 327/2001;

- Detta Variante è composta dagli elaborati di seguito elencati:

A. ELABORATI DESCRITTIVI

RE.01 Relazione illustrativa

RE.02 Relazione tecnica

RE.03 Studio di prefattibilità ambientale

RE.04 Studio di compatibilità geologica **

RE.05 Relazione di indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche, archeologiche e sulle interferenze **

RE.06 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza **

**Atti adottati e non trasmessi non ritenuta necessaria ai fini della verifica di coerenza

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

IT.01 Stralcio da aerofotogrammetria 1:5.000

IT.02 Stralcio da aerofotogrammetria 1:2.000

IT.03 Stralcio da P.U.C. vigente 1:5000

IT.04 Stralcio da foglio di mappa catastale 1:2000

IT.05 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Aut. Bacino Destra Sele: carta della pericolosità da frana 1:5000

IT.06 Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Aut. Bacino Destra Sele: carta del rischio da frana 1:5000

ELABORATI STATO DI FATTO

SF.01 Piano quotato 1:500

SF.02 Profilo 1 1:200

SF.03 Documentazione fotografica

B. ELABORATI DI PROGETTO

AR.01 Planivolumetrico 1:1.000

AR.02 Planimetria generale d'intervento 1:500

- AR.03 Sezione 1-1 1:200
- AR.04 Lotto 1: piazzale parcheggio e primo piazzale cimitero 1:200
- AR.05 Lotto 2: secondo piazzale cimitero 1:200
- AR.06 Lotto 3: terzo piazzale cimitero 1:200
- AR.07 Cappelle tipo "A": piante, prospetti e sezioni 1:100
- AR.08 Cappelle tipo "B": piante, prospetti e sezioni 1:100
- AR.09 Edificio colombari: piante, prospetti e sezioni 1:100
- AR.10 Viste prospettiche

C. ELABORATI ECONOMICI E DISCIPLINARI

- EC.01 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale **
- EC.02 Piano particellare preliminare d'esproprio
- EC.03 Calcolo sommario della spesa **
- EC.04 Quadro economico

**Atti adottati e non trasmessi non ritenuta necessaria ai fini della verifica di coerenza

Integrazioni eseguite su richiesta dei vari enti

- IN.01 Planimetria Scala 1:5000 Riperimetrazione Fascia Di Rispetto Cimiteriale
 Planimetria Scala 1:2000 Riperimetrazione Fascia Di Rispetto Cimiteriale
- IN.02 Relazione Paesaggistica
- AR.03 Relazione sul dimensionamento dei manufatti in relazione al fabbisogno
- IN.05 Relazione Sui Materiali Impiegati
- IN.04 Relazione Agronomica
- AR.03 Sezione 1-1 *
- AR.06 Lotto 3: terzo piazzale cimitero *
- AR.09 Edificio colombari: piante, prospetti e sezioni *
- AR.010 Viste prospettiche *

* gli elaborati indicati sostituiscono integralmente quelli allegati al progetto preliminare

- D. che con delibera di G.C. n°23 del 10/03/2016 è stata disposta l'attivazione della procedura di riduzione della zona di rispetto area cimiteriale;
- E. che il Comune di Vietri sul Mare trasmise, tra gli altri, a questa Provincia e alla Regione Campania con nota prot. n°3280 del 16/03/2016 la indizione della Conferenza di servizi per il giorno 19 aprile 2016 per la definizione del procedimento amministrativo ed il rilascio dei pareri di competenza- "Progetto di ampliamento del cimitero comunale alla Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati - Promotore società Ed il Bonea S.r.l." in relazione a:
 - 1. Variante P.R.G.
 - 2. Variante P.U. T.
 - 3. Riperimetrazione Fascia di Rispetto Area Cimiteriale

(e successiva integrazione effettuata con nota n. 3541 del 23/03/2016, acquisita al protocollo regionale al n. 231294 in data 05/04/2016) con le procedure previste dall'art.13 della L.R. 1/2007, che testualmente si

riporta “1. Nei procedimenti di approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico, le varianti ai piani territoriali paesistici sono proposte dalla Giunta regionale e approvate dal Consiglio regionale, sentite le commissioni consiliari competenti per materia, che si esprimono nel termine inderogabile di trenta giorni dalla richiesta.”;

- F. che a seguito della convocazione relativa alla seconda riunione pervennero al Comune i seguenti pareri:
- a) Ulteriori chiarimenti dell’Autorità di Bacino acquisiti al prot. gen. N. 6194 in data 29/05/2016;
 - b) Parere favorevole Genio Civile di Salerno prot. n. 0354685 del 24.05.2016
- G. che nota n°4676 dell’08/04/2016 questa Provincia di Salerno comunicò che “... *In linea di massima il progetto risulta coerente con gli indirizzi localizzativi del Piano Provinciale. ... omissis ... All’esito conclusivo favorevole della Variante al PUT [da parte del Consiglio Regionale della Campania] questa Provincia formulerà il parere di coerenza di cui all’ art.3 del R.R. n.5/2011 nelle forme previste dalla Norma.* “
- H. che nella seduta del 31/05/2016 il Consiglio Comunale approvò la proposta n.21 del 27/05/2016 relativa al restringimento a mt 50,00 della fascia di rispetto cimiteriale;
- I. che, il Comune di Vietri ha trasmesso ulteriori interazioni alla Regione Campania con nota n. 14968 del 14/11/2016 ed acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 741329, che di seguito si elencano:
- il parere preliminare della Soprintendenza ai B.A.P. di Salerno ed Avellino, in riscontro delle integrazioni ed adeguamenti progettuali eseguiti;
 - il parere dell’Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, rilasciato a chiarimento della fattibilità del tratto di strada in progetto che interessa un’area a pericolosità da frana P3;
 - il parere preventivo rilasciato dalla Provincia di Salerno in ordine alla coerenza del progetto con il PTCP.
- J. che la proposta di Variante al PUT del Comune di Vietri sul Mare (SA) è stata approvata con delibera di Giunta regionale n. 56 del 7 febbraio 2017 con ad oggetto: “*L.R. 1/2007 art. 13 - Comune di Vietri sul Mare (SA) Ampliamento cimitero comunale in Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell’Area Sorrentino-Amalfitana*”, dalla quale, tra l’altro, si evince che
- A. “ ... è stata oggetto di approfondita istruttoria da parte dei competenti uffici dell’U.O.D. Pianificazione paesaggistica della Direzione generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale, che hanno verificato la completezza della documentazione inviata, corredata dei pareri preventivi necessari, ivi compreso il parere positivo della competente Sovrintendenza delle Belle arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, nonché la corretta applicazione dei criteri oggettivi di riferimento e la congruità delle motivazioni comunali addotte, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica dell’intervento ;
 - B. che la suindicata U.O.D. ha concluso, così come si evince dalla relazione istruttoria agli atti d’ufficio, che il progetto di ampliamento del cimitero comunale alla Fraz. Benincasa quale opera pubblica, è accoglibile e pertanto può essere sottoposto favorevolmente al Consiglio Regionale ai fini dell’approvazione dello stesso in variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale

(P.U.T.) dell'Area Sorrentino - Amalfitana, di cui alla L.R. 35/1987, ai sensi della procedura di cui all'art. 13 della L.R.1/2007. “

C. è stato espresso “ parere favorevole sulla variante al Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino Amalfitana, di cui alla L.R. 35/87, determinata dal progetto di ampliamento del cimitero comunale, quale opera pubblica presentata dal Comune di Vietri sul Mare, con la prescrizione che venga riportato negli elaborati progettuali, la fascia di rispetto di metri 100 dal perimetro dei cimiteri così come disposto dal TITOLO II - DIRETTIVE PARAMETRI DI PIANIFICAZIONE- di cui alla legge regionale del20 marzo 1982, n. 14;

K. che con Attestato n. 451/1 il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, ha ATTESTA(TO) *che nella seduta tenutasi in data 13 giugno 2017 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta regionale n. 56 del 7 febbraio 2017 con ad oggetto: “L.R. 1/2007 art. 13 – Comune di Vietri sul Mare (SA) Ampliamento cimitero comunale in Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana”, regolarmente pubblicato sul BURC n. 49 del 19 giugno 2017;*

L. che sono stati acquisiti

- il Parere Soprintendenza n. 7123 del 13.10.2016 della Soprintendenza ai B.A.P. di Salerno ed Avellino, in riscontro delle integrazioni ed adeguamenti progettuali eseguiti: dato atto dell'accoglimento delle prescrizioni e fatte salve le circostanze inerenti la variante al PUT (LR 35/87) e- nel merito -le eventuali successive determinazioni dell'organo superiore Segretariato Regionale MiBACT, esprime per quanto di competenza .e sotto il profilo eminentemente paesaggistico , parere favorevole all'intervento secondo quanto riportato dei grafici conclusivi cui in argomento ...
- il parere Prot. 2016/2782 del 17/10/2016 dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, rilasciato a chiarimento della fattibilità del tratto di strada in progetto che interessa un'area a pericolosità da frana P3;
- il parere favorevole dell'ASL SALERNO - Azienda Sanitaria Locale Salerno n. 452 del 02.05.2016 con indicazioni;
- il parere favorevole Genio Civile di Salerno prot. n. 0354685 del 24.05.2016
- il Decreto di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Prot. n.001450212018

M. che con note n.2149 del 13.02.2020, n. 12345 del 17.02.2020, n. 20688 del 24.03.2020 e n. 20945 del 25.03.2020 il Comune di Vietri Sul Mare ha trasmesso copia del progetto di ampliamento del cimitero comunale, integrato con gli elaborati richiesti dai vari Enti coinvolti;

Considerato che

- L'area in progetto ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ex D.M. 28/03/1985, come, del resto, l'intero territorio comunale di Vietri sul Mare.

- Tutti i luoghi coinvolti nel progetto, nonché il primo nucleo e la successiva espansione del cimitero esistente, ricadono all'interno di una zona 1 b (Tutela dell'ambiente naturale di 2° grado) del P.U.T. dell'Area Sorrentino-Amalfitana, istituito con L.R. n. 35 del 27/06/1987.
- La zona non è compresa all'interno di parchi naturali o aree protette né è coinvolta in siti d'interesse internazionale (SIC e ZPS della rete Natura 2000).
- Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno, l'area ricade all'interno di una porzione di territorio indicata nella Tav. 2.2.1.a (Rete ecologica provinciale e rischio ambientale) come ad elevata biodiversità (reale o potenziale), rimanendo, comunque, in una zona marginale e fuori da quelle che nel Piano vengono definite "Core Areas". In base a quanto riportato all'art. 34 bis, comma 4, delle N.T.A. del Piano, la classificazione e l'estensione delle componenti della rete ecologica potranno essere meglio individuate e precisate dai Comuni in sede di formazione dei P.U.C. l'opera in progetto riguarda l'ampliamento delle preesistenti aree cimiteriali, da eseguire in un terreno posto all'interno della zona cimiteriale già esistente, come previsto dall'art. 100 (Aree cimiteriali) delle N.T.A..
- Il progetto riguarda la realizzazione di tutte le opere necessarie per la realizzazione di una nuova zona d'ampliamento del cimitero comunale esistente, in considerazione della sua attuale limitata capienza.
- Sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 18 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (ex art. 19, D.P.R. 554/1999), come detto, trattasi della realizzazione di una nuova zona d'espansione del cimitero comunale esistente. L'ampliamento, viene proposto ai sensi dell'ex art. 153, comma 19 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per il quale *"Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità . . . non presenti nella programmazione triennale di cui all'articolo 128 ovvero negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente"*.
- L'attuale cimitero comunale, risulta quasi del tutto saturo e, pertanto, non capace di rispondere alle prevedibili necessità future, ovvero l'assoluta mancanza di spazio per la costruzione di nuove cappelle gentilizie, la grave carenza di posti nei campi d'inumazione comuni nonché la presenza di una notevole richiesta di loculi da parte della cittadinanza.
- La scelta dell'area su cui realizzare tale espansione è stata eseguita in base agli studi condotti sulle aree adiacenti alle attuali zone cimiteriali, poste all'interno della fascia di rispetto prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente. In base a quanto esaminato e verificato, l'unica possibile zona d'espansione è risultata essere quella prescelta, in quanto tutte le altre aree sono apparse troppo acclivi per l'esecuzione di quanto necessario nonché sempre ricadenti in zona a pericolosità da frane P3 (pericolosità elevata) del P.S.A.I. eseguito dall'Autorità di Bacino Dx Sele.
- Sulla base di quanto premesso, il progetto è stato concepito considerando l'esecuzione di quattro piazzali sfalsati e posti a quote differenti, che si sviluppano seguendo le curve di livello del terreno.
- Il primo piazzale, di superficie complessiva pari a circa 500 mq, è destinato a parcheggio auto ed è raggiungibile attraverso una strada d'accesso che si diparte dal viale che porta all'attuale zona nuova del cimitero, ricalcando, in parte, un sentiero esistente (senza alcuna valenza di tipo paesaggistico e non

compreso nella rete dei sentieri CAI) che raggiunge un sovrastante agglomerato di case sparse afferenti alla frazione Raito. Tale camminamento è stato successivamente ripristinato in progetto.

- Il secondo piazzale, di superficie complessiva pari a 900 mq, posto alla quota di +3.50 m rispetto a quello precedente, costituisce la prima vera e propria area d'espansione cimiteriale. Esso è collegato al parcheggio a mezzo di due rampe di scale e di un ascensore del tipo porta lettighe, idoneo per il sollevamento dei feretri e per il trasporto delle persone con ridotte capacità motorie. Alla base delle due scale sono posti n. 2 w.c. di dimensioni idonee per l'utilizzo da parte di persone diversamente abili.
- La realizzazione del terzo piazzale, di superficie complessiva pari a 910 mq, è prevista ad una quota di +3.20 m rispetto al precedente ed è raggiungibile attraverso una scala ed una rampa avente pendenza massima pari ad 8%, progettata in piena ottemperanza a quanto previsto dalle norme per l'accessibilità da parte dei disabili.
- Il quarto ed ultimo piazzale, di superficie complessiva pari a 1160 mq, è collocato alla quota di +3.20 m rispetto a quello sottostante ed è raggiungibile unicamente attraverso una rampa avente le stesse caratteristiche di quella precedente.
- Ed ancora, dagli atti presentati si deduce che "... si possono formulare le seguenti considerazioni:
 - il proposto intervento non determina perdite di elementi di pregio paesaggistico;
 - gli impatti in fase di costruzione risulteranno limitati grazie alla scelta di collocare la quasi totalità delle aree di lavoro all'interno dell'area d'intervento.
- Attraverso un idoneo arredo vegetazionale si provvederà, in fase di esercizio, al ricollegamento delle opere al contesto vegetazionale e paesaggistico circostante ed alla contemporanea schermatura visuale dei manufatti. Tale impianto costituisce irrinunciabile provvidenza per la mitigazione degli impatti sul paesaggio ed il migliore inserimento ambientale in generale dell'intera opera.
- L'impianto vegetazionale per la mitigazione degli impatti sul paesaggio sarà realizzato secondo i seguenti fondamentali criteri:
 - A. Rispettare le condizioni biostazionali dei siti e risultare compatibile, sia sotto il profilo naturalistico che paesaggistico, con la preesistente copertura vegetazionale;
 - B. Stretto utilizzo di specie vegetali autoctone al duplice scopo di ottimizzare le rese estetico cromatiche e di offrire solide garanzie di attecchimento.

In conclusione si possono esporre le seguenti valutazioni:

- il proposto intervento non determinerà perdite significative di elementi di pregio paesaggistico;
- l'impatto sul paesaggio sarà mitigato dall'impianto di un idoneo arredo vegetazionale, costituito essenzialmente da specie autoctone, per il ricollegamento con le circostanti fasce vegetate nonché dal rivestimento con pietra locale delle opere di contenimento;
- gli impatti in fase di costruzione risulteranno limitati grazie alla scelta di collocare la quasi totalità delle aree di lavoro all'interno dell'area d'intervento;
- attualmente l'intero cimitero comunale risulta quasi del tutto saturo e, pertanto, non capace di rispondere alle prevedibili necessità future;

- l'opera è di sicuro interesse pubblico e, inoltre, gli impianti cimiteriali, cioè gli ampliamenti e le costruzioni dei cimiteri, compresi le vie d'accesso, le zone di parcheggio, gli spazi e i viali destinati al traffico interno e le costruzioni accessorie (art. 26-bis, D.L. n. 415/1989 convertito dalla legge n. 38/1990) costituiscono opere di urbanizzazione primaria:
- la realizzazione di tutte le nuove opere in progetto è prevista all'interno dell'area di rispetto cimiteriale esistente.

Pertanto, si può affermare che l'inserimento ambientale degli interventi progettati non determinerà impatti negativi sull'ambiente preesistente, questo già caratterizzato dalla presenza di attività antropiche, risultando coerente, tra l'altro, al sistema legislativo di tutela del paesaggio, che non è ispirato a realizzare una permanente immobilità, quanto all'idea di favorire uno sviluppo controllato del territorio.

Tanto premesso e considerato,

Visto che il regolamento regionale n.5/2011, pone in capo ai Comuni, quali amministrazioni procedenti di accertare, prima dell'adozione del piano, la conformità alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

Visto inoltre che, ai sensi del medesimo art. 3 del citato regolamento regionale, l'amministrazione provinciale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente;

l'attività può essere dichiarata coerente con il PTCP di Salerno, fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale;

Vista la L. n. 1150/42 e s.m.i.;

Visto il D.M. n.1444/68;

Vista la L.R. n.14/82 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Vista la LR n° 37/1987 e s.m.i.;

Vista la LR n. 16/2004 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale n. 5/2011;

Visti gli atti comunali richiamati in narrativa;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Salerno approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012;

Per le considerazioni di cui innanzi, tenuto conto,

A. che il **Comune di Vietri Sul Mare con delibera di C.C. n. 46 del 28/11/2015**, ha:

1. **Approvata** la progettazione di livello preliminare dei lavori di "ampliamento del cimitero comunale della Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati" presentata dalla società Edil Bonea S.r.l., a firma dell'arch. Dario Quarta,;

- 2) **Adottato** la Variante al Piano Regolatore Generale Vigente contenente una variazione da zona "L" (Tutela idrogeologica) a zona "I" (Cimiteriale) della superficie oggetto dell'ampliamento dell'area cimiteriale e la relativa area di rispetto;
 - 3) **Deciso** di avviare il procedimento di Variante al P.U.T. così come previsto all'art. 15 delle NTA del P.U.T. dell'Area Sorrentino-Amalfitana, istituito con L.R.n.35 del 27/06/1987;
 - 4) **Apposto** il Vincolo Preordinato all'Esproprio sulle aree individuate nella progettazione allegata, sulla base del provvedimento di approvazione, fermo restando l'approvazione [dichiarazione di coerenza] della Variante Urbanistica da parte della Provincia di Salerno, in conformità all'art. 19, comma 4, del DPR n.327/2001;
- B. che la **proposta di Variante al PUT** del Comune di Vietri sul Mare (SA) è **stata approvata con Delibera di Consiglio Regionale nella seduta del 13.06.2017** di approvazione della delibera di Giunta Regionale n. 56 del 7 febbraio 2017 con ad oggetto: "*L.R. 1/2007 art. 13 - Comune di Vietri sul Mare (SA) Ampliamento cimitero comunale in Variante al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana*", dalla quale, tra l'altro, si evince che " ... è stata oggetto di approfondita istruttoria da parte dei competenti uffici dell'U.O.D. Pianificazione paesaggistica della Direzione generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale, che hanno verificato la completezza della documentazione inviata, corredata dei pareri preventivi necessari, ivi compreso il parere positivo della competente Soprintendenza delle Belle arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, nonché la corretta applicazione dei criteri oggettivi di riferimento e la congruità delle motivazioni comunali addotte, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento ;
- C. che sono stati acquisiti i pareri previsti dalla normativa vigente;

Si propone, nei limiti della competenza della Provincia in materia di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente **di dichiarare** ai sensi ai sensi del RR. 5/2011, **il Progetto di ampliamento del cimitero comunale** alla Fraz. Benincasa ai fini dell'adozione della Variante urbanistica al PRG ai sensi del DPR n.307/01, **coerente** alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Si precisa, altresì, che la coerenza è accertata alla condizione che, in sede di approvazione in Consiglio Comunale, non vengano accolte eventuali osservazioni/emendamenti che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP ovvero, ai sensi del c.5 dell'art.3 del R.R. n.5/2011, lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.

È sempre fatta salva ogni altra prescrizione contenuta nei pareri di legge, nonché quelle degli Enti tutori relativamente ai vincoli presenti sul territorio comunale.

Visto il decreto 41 del 9 marzo 2020 avente ad oggetto: “Nomina dell’avv. Alfonso Ferraioli quale dirigente ad interim del Settore Pianificazione Strategica e Sistemi Culturali”.

Si propone, pertanto, l’adozione dell’atto nella formulazione che segue

Salerno, 30 marzo 2020

Il Responsabile del Servizio
arch. Nicola Vitolo
(Firmato digitalmente)

Il Dirigente F.F.
avv. Alfonso Ferraioli
(Firmato digitalmente)

PROPOSTA

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto della motivazione illustrata nella precedente relazione tecnica;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

1. **di dichiarare ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, il Progetto del Comune di Vietri Sul Mare di ampliamento del cimitero comunale alla Fraz. Benincasa con apporto di capitali privati ai fini della Variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);**
2. di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto, come risulta nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dal PTPC;
6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE F.F.
(Alfonso Ferraioli)

Firmato digitalmente

Salerno, li 30 marzo 2020

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL DIRIGENTE
(Marina Fronda)
Firmato digitalmente

Salerno, li 31 marzo 2020

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

Salerno, li 1 aprile 2020

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. n. 82/2005.

Segue decreto del Presidente della Provincia del 2 aprile 2020, n. 52

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Michele Strianese)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co. 1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co. 8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pasquale Papa)
Firmato digitalmente